



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 18 del 15/4/2022

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



A chi ha votato il quadrato

A chi ha lavorato nelle commissioni e nei seggi

Alle nostre candidate e ai nostri candidati

Grazie al quadrato²

ELEZIONI RSU 2022 – Intervento del segretario generale FLC CGIL Mantova

La FLC CGIL di Mantova nelle elezioni per le RSU del 2022, si conferma il primo sindacato della provincia nei settori della conoscenza.
Cresciamo sia in termini assoluti di voto, sia in percentuale.

Questo risultato, non scontato, smentisce tutte le cassandre che avevano scommesso sull'irrelevanza del sindacato, e della CGIL in particolare, nella percezione di coloro che lavorano nel mondo della scuola, del sindacato come organizzazione di tutela dei diritti collettivi ed individuali.

Affida altresì alla FLC di Mantova, come di quella regionale e nazionale, l'impegno a migliorare la contrattazione, in coerenza con le decisioni della comunità scolastica, unitariamente, ma nella chiarezza degli obiettivi.

Desidero ringraziare di cuore le delegate e delegati uscenti per lo straordinario lavoro di rappresentanza e di presenza nelle scuole.
Abbiamo operato assieme nei tre anni scolastici in cui è cambiato il mondo. Nel quale all'angoscia è subentrata la rabbia e la frustrazione dei docenti, del personale e dei dirigenti, spesso lasciati soli ad inventarsi la scuola.

Noi abbiamo cercato di supportarvi e starvi vicino, ma voi, avete mantenuto viva la presenza del sindacato tra le persone, non in astratto ma elaborando insieme ai dirigenti e a tutte le persone, insieme al sindacato, soluzioni e mediazioni, affinché la scuola potesse continuare ad assolvere al suo compito primario di contribuire a far crescere i saperi e le competenze in bambine e bambini, stendenti e studentesse.

Il nostro impegno sarà di dedicare alla formazione delle delegate e dei delegati e di tutte le rappresentanze il massimo sforzo perché essa sia da stimolo per la contrattazione che risponda alle esigenze delle scuole e del personale.

La FLC di Mantova continuerà a impegnarsi insieme alle RSU nella contrattazione e nella tutela dei diritti.

Un grazie sentito va anche alle candidate e i candidati, ai componenti delle Commissioni elettorali, agli scrutatori, alle segreterie e ai dirigenti che hanno permesso che questa grande mobilitazione potesse essere un successo democratico.

Un caro saluto

Pasquale Andreozzi

Segretario generale della FLC CGIL di Mantova

Elezioni RSU 2022: risultati provincia Mantova

SCUOLA STATALE

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	50	50	8267	5540	67,01	5333
2018	51	51	7820	5348	68,39	5162

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	ANIEF	GILDA
	%	%	%	%	%	%
2022	34,63	14,21	14,10	26,05	10,16	0,84
2018	33,03	19,39	12,38	27,22	7,88	0,00

AFAM

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	1	1	84	71	84,52	67
2018	1	1	80	73	91,25	71

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	GILDA	ABC
	%	%	%	%	%	%
2022	23,88	0,00	26,87	14,93	26,87	7,46
2018	25,35	0,00	23,94	8,45	42,24	0,00

Elezioni RSU 2022 risultati Regione Lombardia

SCUOLA STATALE

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	*1135	1100	181424	119868	66,07	116484
2018	1126	1126	169445	117531	69,37	114535

*in 35 sedi non è stato raggiunto il quorum

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	ANIEF	GILDA
	%	%	%	%	%	%
2022	27,76	27,68	18,95	14,46	6,47	3,18
2018	28,28	29,44	15,10	14,90	7,20	3,78

AFAM

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	9	7	972	569	58,54	533
2018	7	7	893	614	68,76	579

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	GILDA	ABC
	%	%	%	%	%	%
2022	38,52	6,94	15,20	8,44	29,08	11,82
2018	31,43	2,25	14,16	6,04	35,58	3,63

UNIVERSITA'

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	7	7	6053	3706	61,23	3257
2018	8	8	5836	3757	64,38	3590

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	GILDA	UBS
	%	%	%	%	%	%
2022	51,62	14,61	21,21	1,79	1,39	7,52
2018	45,93	21,20	11,64	1,20	4,07	13,79

RICERCA

ELEZIONE	sedi	scrutate	aventi diritto	votanti	%	schede valide
2022	11	9	1236	793	64,16	768
2018	10	10	1126	769	68,29	737

ELEZIONE	FLC CGIL	CISL	UIL	SNALS	GILDA	ANIEF
	%	%	%	%	%	%
2022	43,36	18,10	4,43	2,47	23,05	6,64
2018	47,22	28,09	17,37	0,00	7,33	0,00

Alle elezioni RSU 2022 la FLC CGIL aumenta i voti assoluti e percentuali, confermandosi primo sindacato nel comparto e in tutti i settori della conoscenza. Grazie per questo grande risultato collettivo.

Il risultato delle elezioni RSU nei settori della conoscenza rappresenta per noi una duplice vittoria. In primo luogo, l'altissima partecipazione al voto è un'affermazione della democrazia reale e partecipata. Lo diciamo senza retorica. Dopo due anni di pandemia non era scontato che si riuscisse a riattivare quella partecipazione che ha sempre caratterizzato le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Anzi, qualcuno ci aveva anche scommesso.

Non è andata così.

La CGIL, più di qualunque altra sigla, ha creduto nel voto, nella attiva presa di parola delle lavoratrici e dei lavoratori, e ha difeso questo fondamentale appuntamento. Centralità del lavoro, prerogative di cittadinanza, partecipazione alla vita politica sono infatti strettamente connessi. Se il timore di perdere il lavoro o se la percezione della fragilità delle condizioni in cui lo si esercita dominano su tutto, se la voce non viene ascoltata, se la solidarietà viene meno, allora si spezzano i legami sociali. La crisi della democrazia è generata anche dalla perdita di valore della partecipazione, e ciò dipende dalla progressiva perdita di valore del lavoro. Per ricostruire la partecipazione democratica dobbiamo ridare certezza e valore al lavoro partendo dal protagonismo nei luoghi di lavoro. Perché davvero noi crediamo che senza democrazia nel lavoro non ci possa essere democrazia nel paese. Sappiamo bene, tuttavia, che il lavoro è scomparso dall'agenda politica del nostro Paese, e la precarietà continua a dilagare, a partire da quella di Stato, come drammaticamente mostrano i recenti dati Istat sui contratti (il 39,3% con un mese di validità o addirittura meno di un mese).

Per questo abbiamo difeso il voto, consapevoli che alla crisi della democrazia, testimoniata dalla sempre più bassa affluenza in tutte le elezioni, dalle comunali alle politiche, dal senso di sfiducia delle lavoratrici e dei lavoratori nei confronti della possibilità di cambiare le cose, si risponde solo riprendendo la parola, organizzandosi dal basso, riconquistando spazi di partecipazione e azione diretta. L'appuntamento così densamente partecipato del voto alle Rsu dei lavoratori pubblici rafforza la richiesta della CGIL di estendere anche nei settori privati questo modello di rappresentanza e di misurazione della rappresentatività.

L'altra vittoria è quella della FLC CGIL che nel comparto Istruzione e Ricerca conferma il primato assoluto e aumenta i consensi sia in termini assoluti di voti ricevuti che in termini percentuali. Siamo il primo sindacato in tutti i settori e il consenso ottenuto in termini di voti è ancora una volta molto superiore al numero degli iscritti che continuano ad aumentare in modo significativo anche quest'anno, rafforzando un dato storico e costitutivo del nostro essere sindacato inclusivo e con visione del futuro. A scrutinio ormai ultimato la FLC Cgil supera la soglia dei 260 mila voti validi incrementando rispetto alla tornata elettorale del 2018 di quasi 20 mila voti e staccando il secondo di ben oltre 30 mila voti. Oltre che a livello nazionale, la FLC cresce nella stragrande maggioranza delle regioni e dei territori raggiungendo punte del 41% in Emilia Romagna, 40% in Molise, 38,5% in Toscana. Torniamo ad essere il primo sindacato in Lombardia. Aumentiamo inoltre, anche in maniera consistente, il consenso in: Basilicata, Friuli VG, Liguria, Puglia, Sicilia e Umbria, dove continuiamo ad essere primo sindacato. Confermiamo la nostra forza e il nostro primato in Lazio e in Veneto. Cresciamo fortemente in Abruzzo, in Campania, nelle Marche - dove per un soffio non conquistiamo uno storico primato - e in Sardegna. Torniamo a crescere a Napoli, Cagliari, Milano e nella maggioranza delle grandi città. Nelle università si conseguono risultati straordinari con punte

del 70% in diversi Atenei riconquistando il primato a La Sapienza, così come negli Enti di Ricerca dove superiamo il 36% dei consensi crescendo ulteriormente anche al CNR, all'INAF, all'INFN, dove già avevamo risultati altissimi. Confermiamo il primato nell'alta formazione artistica e musicale e nelle principali istituzioni, con punte elevatissime a Roma, Venezia e negli istituti musicali in corso di statizzazione

Siamo quindi il più forte sindacato dei settori della conoscenza e sentiamo ancora di più questa responsabilità. Mai come in questa campagna elettorale abbiamo chiesto infatti di votare per una idea di sindacato.

Lo avevamo detto nei giorni più bui della pandemia e lo ribadiamo oggi di fronte ad una guerra che viene ogni giorno alimentata piuttosto che arginata. Perché le cose possano andare meglio servirà un cambiamento profondo del nostro modello sociale, del nostro modello di consumo, del nostro modello di sviluppo, del nostro modo di pensare e immaginare una vita futura. Le vere riforme del nostro Paese, da quella della sanità a quelle della scuola democratica, della media unificata, del tempo pieno, degli organi collegiali; le riforme che attuavano la nostra carta costituzionale e i diritti fondamentali sociali e civili, sono arrivate perché c'è stato un grande movimento dal basso e una intensa stagione di partecipazione.

Questa è la sfida. Certamente sarà necessario l'impegno di tutte e tutti.

Per questo desidero ringraziare di cuore tutte le lavoratrici e i lavoratori della conoscenza che hanno accettato di candidarsi nelle liste della FLC CGIL per le elezioni delle RSU del 5, 6 e 7 aprile 2022 e tutti coloro che con il loro voto le hanno sostenute. Ringrazio le RSU uscenti per l'intensa attività svolta negli anni scorsi, che ha permesso alla nostra organizzazione di poter contare su una rete estesa di rappresentanti sui posti di lavoro, in grado d'esercitare la contrattazione in una delle fasi più drammatiche della storia repubblicana.

Esprimo una grande gratitudine per le RSU elette: vi garantiremo un supporto forte, convinto e continuo nel tempo, al fine di rendervi sempre più protagonisti nei luoghi di lavoro attraverso la valorizzazione della contrattazione decentrata e dando sempre più forza a un nuovo modello di sindacato come soggetto che nasce dal basso e che ha come quadro valoriale, la democrazia, l'autonomia e la partecipazione.

Infine, grazie alle compagne e ai compagni della FLC CGIL, di tutte le strutture, di tutti i settori, che hanno determinato questo straordinario risultato.

I lavoratori hanno premiato la coerenza delle politiche e dell'azione sindacale, il rigore nella difesa dei diritti, l'impegno a fianco dei precari, la lotta contro i tentativi di smantellare il sistema pubblico di istruzione e formazione e la ricerca pubblica, la lotta per la pace e contro il riarmo.

La fiducia accordata richiede una grande responsabilità, in vista dell'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto di comparto e, soprattutto, la consapevolezza della drammatica questione salariale che pesa su tante lavoratrici e tanti lavoratori dei nostri settori a causa di due anni di pandemia e per le conseguenze determinate dalla guerra.

Scrive Paulo Freire in Pedagogia degli oppressi: "La realtà sociale oggettiva non esiste per caso, ma come prodotto dell'azione degli uomini; non si trasforma per caso".

Ecco, siamo qui per cambiarla, tutte e tutti insieme.

Al lavoro e alla lotta, per la pace prima di tutto!

Il Segretario generale
Francesco Sinopoli



Elezioni RSU 2022: nella scuola la FLC CGIL si conferma il primo sindacato con un ampio margine

Grande partecipazione al voto per spingere verso un vero cambiamento: la politica e il governo accolgano questo segnale che viene dal Paese reale.

14/04/2022

Con 7.895 scuole scrutinate su 8.168 **la FLC CGIL nel settore scuola si conferma primo sindacato** con oltre 240.000 voti. Questo voto ha visto la partecipazione di oltre 850.000 lavoratrici e lavoratori del settore che con questa ampia espressione di volontà hanno voluto mandare un messaggio chiaro al Paese.

La scuola deve tornare non solo al centro del dibattito sociale, ma al centro di veri e consistenti investimenti per recuperare i terribili anni che ci lasciamo alle spalle. La guerra si combatte con le armi della PACE: investimenti nella scuola adesso vuol dire accoglienza vera per tutti gli alunni stranieri a partire da quelli ucraini, vuol dire maggiore qualità della didattica. Questo voto e questa forte indicazione verso il sindacato confederale ci permetteranno di rilanciare la mobilitazione per il rinnovo del contratto di tutto il comparto: **occorre innalzare velocemente i salari delle lavoratrici e dei lavoratori.**

Ma come ormai questo governo ci ha abituato a fare dopo un'importante rappresentazione democratica che legittima le rivendicazioni del sindacato, **il Governo sceglie la strada della decretazione**, come dimostra [l'incontro del 12 aprile 2022](#).

Ecco i risultati del voto:

FLC CGIL	27,38%
CISL	24,56%
UIL	17,71%
SNALS	12,17%
GILDA	8,06%
ANIEF	6,09%

[Per saperne di più.](#)

Sul concorso ordinario degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

In corso, dal 21 al 29 aprile, la procedura di selezione per gli oltre 30mila docenti da assumere per la scuola secondaria di primo e secondo grado, che prevede una sola prova scritta a crocette e per i selezionati una successiva prova orale.

13/04/2022

Lo sconcertante andamento del concorso ordinario sta rivelando due importanti questioni:

1. la **palese inadeguatezza di un meccanismo di selezione** che vuole risolvere un processo complesso come il reclutamento degli insegnanti affidandosi unicamente a un test a scelta multipla che "premia" chi riesce a dare risposte corrette (anche se date a caso), correndo il rischio di escludere docenti preparati;
2. il valore culturale di queste prove i cui **quesiti**, oltre ad aver fatto registrare errori, sembrano **ispirati a una cultura puramente nozionistica, estranea alle competenze disciplinari e psico-pedagogiche** necessarie alla docenza per la qualità dei processi educativi e dell'istruzione.

Per queste ragioni, **le scriventi associazioni professionali invitano il Ministro:**

- **a una rigorosa verifica sulla attendibilità della procedura adottata e dei quesiti proposti;**
- **a rendere pubblico**, come previsto dalle norme e dalle legittime attese dei concorrenti, **il testo dei quesiti proposti;**
- **a rendere nota la composizione della Commissione che ha redatto i quesiti** stessi, per meglio comprendere le culture che possono aver ispirato la formulazione dei quesiti.

Infine, **le Associazioni professionali AIMC, CIDI, MCE, PROTEO FARE SAPERE esortano il Ministro** a far proprie le Raccomandazioni Unesco e a riconoscere che "le organizzazioni degli insegnanti possono contribuire enormemente al progresso dell'educazione e che di conseguenza esse dovrebbero essere coinvolte nell'elaborazione della politica scolastica". **Chiedono, pertanto, che qualsiasi proposta sulle procedure di reclutamento e formazione degli insegnanti, preveda il preliminare confronto con le associazioni professionali di categoria e il rispetto** degli impegni assunti con le organizzazioni sindacali confederali e di categoria sottoscritti nel **"Patto per la scuola" di maggio 2021.**

Calendario prove scritte concorso STEM 2022: dal 3 al 5 maggio

Il Ministero ha pubblicato l'avviso con il calendario delle prove scritte 13/04/2022

Il Ministero dell'Istruzione [ha pubblicato il calendario](#) delle prove scritte del concorso STEM. Ecco il calendario della prova scritta, distinta per classe di concorso:

Classe di concorso	Data	Turno
A020	Martedì 3 maggio	Pomeriggio
A027	Martedì 3 maggio	Pomeriggio
A041	Martedì 3 maggio	Pomeriggio
A026	Mercoledì 4 maggio	Pomeriggio
A028	Giovedì 5 maggio	Mattina
A028	Giovedì 5 maggio	Pomeriggio

Le prove scritte si svolgono nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione, nelle sedi individuate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio. **L'elenco delle sedi d'esame**, con la loro esatta ubicazione e con l'indicazione della destinazione dei candidati, **è comunicato dagli USR** presso i quali si svolge la prova almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove **tramite avviso pubblicato nei rispettivi albi e siti internet**. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Un quesito posto da tanti candidati riguarda la possibilità di utilizzo di carta e penna durante la prova. In occasione del 1 concorso STEM il bando (DD 826 dell'11 giugno 2022) prevedeva questa possibilità. In occasione del concorso ordinario invece il bando non ha previsto nulla e nelle diverse regioni si sono create molte disparità in merito. In occasione del nuovo concorso STEM, che si rifà al bando del concorso ordinario (DD 23 del 5 gennaio 2022) nessun chiarimento è fornito su questo punto. Insomma il rischio è che ancora una volta, in mancanza di indicazioni ministeriali, ogni comitato di vigilanza operi in autonomia. Solleciteremo ancora una volta il Ministero a fornire dei chiarimenti.

Concorso 24 mesi ATA 2021/2022: entro il 26 aprile la pubblicazione dei bandi regionali

Le funzioni POLIS per la presentazione delle istanze saranno aperte dal 27 aprile al 18 maggio 2022. L'indizione del bando dei 24 mesi ATA è finalizzata alla costituzione delle graduatorie provinciali permanenti utili per l'a.s. 2022/2023.

06/04/2022

Il **Ministero dell'Istruzione** ha emanato la [nota 13671 del 5 aprile 2022](#), con la quale ha invitato gli Uffici Scolastici Regionali ad indire i **concorsi per soli titoli, 24 mesi, del personale ATA** per l'anno scolastico 2021/2022. Possono **partecipare al concorso** solo coloro che abbiano già maturato almeno 24 mesi (23 mesi e 16 giorni) di servizio ATA nella scuola statale.

[Scheda di approfondimento](#)

Con la nota il MI invita gli USR alla predisposizione dei bandi a livello regionale finalizzati alla costituzione delle graduatorie provinciali permanenti utili per l'a.s. 2022/2023. **I bandi dovranno essere pubblicati sui siti internet degli USR, entro e non oltre la data del 26 aprile 2022.**

Le **domande di ammissione** alle procedure potranno essere presentate, a pena di esclusione, unicamente in **modalità telematica** attraverso l'applicazione **POLIS**, le cui funzioni per la presentazione delle istanze online - accessibili dal sito www.miur.gov.it - **saranno aperte dalle ore 8.00 del 27 aprile alle ore 23.59 del 18 maggio 2022.**

I candidati, **per poter accedere al servizio Istanze online (POLIS), devono essere in possesso di un'utenza SPID** valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero dell'istruzione e l'abilitazione specifica al servizio Istanze on Line (POLIS).

Anche la scelta delle sedi scolastiche avverrà in modalità telematica, tramite l'**Allegato G**, che sarà reso disponibile dopo che gli uffici provinciali avranno completato la valutazione delle domande di inserimento/aggiornamento in graduatoria. Le modalità e i tempi per la procedura della scelta delle sedi saranno comunicati con una successiva circolare ministeriale.

Nel modello di domanda, è prevista la compilazione di un'apposita sezione, denominata **Modello H Attribuzione priorità** per il personale che intende usufruire dei benefici dell'art. 21 e dell'art. 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992.

Sul nostro sito è disponibile uno [speciale](#) contenente tutta la normativa, la modulistica e la nostra [scheda di approfondimento](#).

Per maggiori **informazioni** e per la **consulenza** è possibile rivolgersi presso le [nostre sedi locali](#).

- [scheda flc cgil concorso ata 24 mesi as 2021 2022](#)
- [nota 13671 del 5 aprile 2022 indizione concorso per soli titoli 24 mesi personale ata as 2021 2022](#)

Reclutamento iniziale e formazione continua dei docenti: il Ministro presenta il provvedimento previsto dal PNRR e tenta di introdurre la carriera per legge

La proposta non ci convince affatto. Sul reclutamento 60 CFU per la formazione, ma è confermato il concorso a quiz. Sulla carriera inaccettabile perché senza risorse aggiuntive e non per via negoziale

12/04/2022

Nella giornata di martedì 12 aprile 2022 si è svolto l'**incontro** tra Ministro dell'Istruzione e sindacati sul provvedimento di **riforma del sistema di reclutamento** previsto dal PNRR, compresi la **formazione iniziale e in servizio** e gli **avanzamenti di carriera dei docenti**.

Riforma del reclutamento

Il Ministro Bianchi ripropone i quiz. Abilitazione al termine di un percorso da 60 CFU, che sostituiscono i 24 crediti per l'accesso al concorso.

Durante l'incontro ha illustrato in maniera estremamente sintetica con tre slide la riforma del reclutamento. Nessun testo di legge è stato presentato, quindi le caratteristiche della proposta rimangono complessivamente molto fumose. In estrema sintesi sono stati proposti due modelli di formazione in ingresso:

- **per i neo-laureati** è previsto un percorso da 60 CFU, acquisibili anche nel corso della laurea magistrale, al seguito dei quali c'è una prova che ha carattere abilitante. Al termine della prova il concorso per l'immissione in ruolo, secondo le attuali modalità, ovvero quiz a risposta multipla e poi prova orale.
- **per i precari con 3 anni di servizio** si prevede l'accesso al concorso ordinario senza bisogno di formazione. Chi lo supera prende un contratto part-time a scuola, acquisisce 30 CFU, supera una prova di abilitazione, sostiene anche l'anno di prova e formazione e dopo valutazione positiva entra in ruolo.

Le nostre valutazioni

Abbiamo messo in evidenza le **due principali criticità** della proposta illustrata.

Per quanto riguarda l'aspetto della **formazione** c'è un avanzamento sul piano quantitativo, per cui si passa dagli attuali 24 CFU a 60 CFU. Non si capisce se l'avanzamento è anche qualitativo, ovvero se i percorsi avranno le caratteristiche che servono a un corso di tipo professionalizzante utile per l'accesso all'insegnamento:

- organicità del percorso;
- collegamento tra momento teorico e tirocinio e superamento delle modalità telematiche nell'erogazione dei corsi;
- risorse ai soggetti che erogano la formazione i cui costi non possono essere scaricati su chi si forma
- modalità organizzative che mettano al centro attività laboratoristi in presenza, tirocinio indiretto, simulazione delle lezioni, percorsi di ricerca azione in collaborazione tra scuola e università.

Per quanto riguarda **il reclutamento** il principale problema del modello proposto riguarda **l'assenza totale di un collegamento tra formazione e accesso all'assunzione a tempo indeterminato**. Una questione che nel caso dei precari è cogente, tanto che l'unica strada che gli si prospetta è il concorso a quiz. Il problema, comunque, si pone anche per i neo-laureati, chiamati ad acquisire 60 CFU senza garanzie che questa abilitazione sia poi preludio per una assunzione in ruolo. Il sistema proposto, in estrema sintesi, si configura come un'estensione dei CFU che sono requisiti per l'accesso all'insegnamento e la conferma dei concorsi a quiz. Due misure che si contraddicono, perché chi investe sulla propria formazione non può affidare a un quiz il proprio futuro. Per la FLC CGIL i percorsi di formazione in ingresso devono avere natura abilitante e devono essere uno strumento di formazione e accesso al ruolo, dove i due elementi devono essere connessi in maniera indissolubile.

Un intervento sulla formazione che non incide sull'accesso all'assunzione, o peggio che lascia invariato il sistema dei concorsi a quiz, che stanno dimostrando in queste settimane tutti loro limiti, è del tutto inefficace nel risolvere il nodo dell'abuso dei contratti termine, del precariato e la sua incidenza nel sistema scolastico.

Formazione in servizio e carriera docenti

Nel corso dell'incontro il Ministro Bianchi se ne è uscito con una proposta di introduzione di un nuovo sistema di carriera collegato alla formazione da realizzare con il provvedimento normativo in discussione attingendo le risorse dal fondo di istituto. Una proposta indecente che la FLC CGIL ha subito deprecato e rigettato come irricevibile.

Il Ministro, senza peraltro parlare di risorse, vorrebbe introdurre per legge, saltando il contratto (anche se esso viene evocato solo pro forma), una progressione di carriera accelerata tutta centrata sulla formazione in servizio che si articola in cinque

percorsi di durata almeno quadriennale. La formazione verrebbe affidata alla istituzione scuola di alta formazione. La proposta introduce misure come "accelerazione di carriera", la formazione per il cosiddetto "middle management" e l'istituzione di nuove figure professionali. E tutto ciò saltando completamente il contratto e il tavolo negoziale che sta per aprirsi all'ARAN. La norma, dunque, si sostituisce al contratto che è, e deve restare, l'unico strumento che può regolare il rapporto di lavoro, il salario, le progressioni di carriera.

Le nostre valutazioni

La FLC CGIL ha fatto presente al Ministro che su queste basi non vi è spazio alcuno di confronto. Il Governo e il Ministro devono ritirare questa idea impraticabile e fuori dalle regole stralciandola dal Decreto. Si apra finalmente il confronto sul contratto individuando le risorse necessarie e in quella sede si affrontino i contenuti riguardanti il rapporto di lavoro. In caso contrario essi si assumeranno la grave responsabilità di gettare le scuole nel caos, di turbare la conclusione dell'anno scolastico già fortemente provato dalle difficili condizioni vissute con la pandemia, di aprire uno scontro con la docenza italiana che ben altro si attendeva dal Governo: contratto, atto di indirizzo, aumenti salariali, investimenti.

Come annunciato nel [comunicato stampa](#), la parola, in questa situazione, in caso di persistenza della suddetta proposta, non può che passare ai lavoratori che dopo il voto per il rinnovo delle RSU dovranno mettere in campo le necessarie azioni di lotta.



Aggiornamento GPS 2022: il confronto lascia aperte troppe criticità. Scriveremo al Capo Dipartimento e al Ministro

Sono stati più i no che i sì, mentre la parte dell'ordinanza sull'aggiornamento è stata migliorata, il punto dolente rimangono le regole sulle assegnazioni delle supplenze con l'algoritmo.

09/04/2022

Il 7 e l'8 aprile scorso si è svolto il confronto [chiesto](#) unitariamente dalle organizzazioni sindacali rappresentative, sullo schema di ordinanza ministeriale relativo all'aggiornamento delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) per il biennio 2022-2024, in applicazione del decreto legge 4/2022.

Durante il confronto il Ministero dell'Istruzione ha condiviso alcune significative proposte avanzate dalla FLC CGIL, anche se su punti molto rilevanti ha confermato un atteggiamento di sostanziale chiusura.

Queste le modifiche più importanti

- spostato ad almeno il 20 luglio il termine per lo scioglimento della riserva da parte di coloro che acquisiranno il titolo di abilitazione o quello di specializzazione sul sostegno. La FLC CGIL anche sulla scorta delle informazioni provenienti dalle Università, ha chiesto uno slittamento di alcuni ulteriori giorni. Il Ministero verificherà la fattibilità di questa richiesta
- coloro che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento/aggiornamento nelle GPS siano titolari di contratti in essere, sia al 30 giugno che con altra scadenza, potranno dichiararli. Poi all'inizio di luglio dovranno confermare o meno quanto dichiarato. Questi servizi, se svolti nella specifica tipologia di posto, varranno anche ai fini dell'inserimento nella 2 fascia GPS sostegno.
- aperture anche su tempi più ampi per la presentazione delle istanze oltre i 20 giorni indicati nello schema di ordinanza
- per i licei musicali saranno inseriti ulteriori fattispecie di abilitati che potranno inserirsi nelle prime fasce (ad esempio coloro che hanno superato il concorso straordinario 2020) ed eliminati alcuni errori che erano presenti nell'articolo dedicato dell'OM 60/20

È stato chiarito che gli studenti di Scienze della formazione primaria che si sono inseriti nel 2020 in seconda fascia e che ora sono iscritti ad un anno superiore con

relativa modifica del requisito di accesso in relazione ai CFU, dovranno presentare istanza di nuovo inserimento.

La FLC CGIL ha ribadito le seguenti richieste

- il computo dei punteggi corrispondenti a ciascun titolo dichiarato deve essere proposto dal sistema informatico e costituire parte integrante dell'istanza presentata dagli aspiranti
- deve essere individuata un termine entro cui le scuole sono tenute ad effettuare i controlli dei titoli presentati dagli aspiranti che stipulano il primo contratto di lavoro. Nell'immediato deve essere obbligatorio concludere tali verifiche prima della scadenza della presentazione delle istanze di aggiornamento delle GPS
- gli spezzoni fino a 6 ore settimanali, prima di essere assegnati come ore aggiuntive oltre le 18, devono poter essere attribuiti anche ai docenti non abilitati al fine del completamento orario
- Sbagliato non consentire il completamento mediante frazionamento di posto intero per chi ha dovuto prendere lo spezzone in quanto i posti interi non erano disponibili
- La pretesa che i lavoratori facciano la domanda per l'assegnazione della supplenza senza conoscere le sedi disponibili è molto grave e ancor di più lo è il fatto che se non si esprimono tutte le sedi possibili e nel proprio turno il posto c'è solo in una sede non espressa si viene considerati rinunciatari senza possibilità di ripescaggio nei turni successivi. L'amministrazione ci ha risposto che anche nella mobilità non si conoscono le sedi, peccato che in quel caso non ci siano più turni e le sedi vengano rese tutte disponibili per tutti. Nelle supplenze invece emergono sempre nuovi posti e questo penalizza chi è coinvolto nel 1 turno ed ha i punteggi più alti.
- Gravissimo il rifiuto di regolamentare l'applicazione delle precedenze, per il Ministero è normale che un docente senza specializzazione scelga prima di uno specializzato nel sostegno, ledendo il diritto allo studio degli alunni disabili.
- Le sanzioni vengono irrigidite oltre misura: a titolo esemplificativo basti pensare che chi non accetta un completamento viene depennato dalla graduatoria di quella scuola

Come FLC CGIL non siamo assolutamente soddisfatti delle troppe chiusure ricevute. Soprattutto non possiamo condividere e accettare che nel sistema di assegnazione delle supplenze venga meno qualsiasi trasparenza e qualsiasi tutela, così si crea un sistema farraginoso, una "macchina infernale" che comprime i diritti dei precari.

Per questo chiederemo un incontro urgenze al Ministro Bianchi e al Capo Dipartimento per chiedere un confronto politico.

Organici scuola 2022/2023: docenti, il Ministero trasmette il Decreto che definisce i contingenti

Confermati i numeri attuali, ma con la rimodulazione "ad invarianza" che stabilisce i nuovi posti per educazione motoria alla primaria e per la riduzione dei parametri del DPR 81/09. Le tabelle di riparto alle Regioni. In prossimità della scadenza, la corsa per l'individuazione dei soprannumerari.

12/04/2022

Il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso il [Decreto Interministeriale 90 dell'11 aprile 2022](#) inerente le **dotazioni organiche del personale docente** dei posti comuni e di potenziamento, di sostegno e di adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto per l'a.s.2022/2023.

Il testo, sul quale si sono svolte le [relazioni sindacali](#) previste dal CCNL è definitivo, ora inviato agli organi di controllo per le normali procedure di registrazione.

Per i posti comuni e di potenziamento "di diritto", è **confermato** il contingente numerico complessivo attualmente in dotazione, mentre il **sostegno risulta incrementato** da **11.000** stabilizzazioni.

Ancora una volta occorre ricordare che in applicazione della [Legge di Bilancio](#) n.234/2021 sono previsti *ex novo* **2.247 posti di educazione motoria** nella scuola primaria e **8.741 posti per la riduzione del sovraffollamento** nelle classi, ma "*ad invarianza di risorse finanziarie e strumentali disponibili*": ovvero **non investimenti aggiuntivi, bensì una rimodulazione derivante dalla** quota dei pensionamenti e dalle cessazioni.

Le tabelle allegate al Decreto riportano le assegnazioni dettagliate sulle quali, come abbiamo più volte rivendicato, **non è possibile operare una valutazione approfondita** in assenza di alcuni dati importanti come il numero degli alunni iscritti sui vari gradi nell'a.s. 2022/2023 e i [criteri di svantaggio](#) sociale, economico e culturale che determinano gli indicatori per la formazione delle classi in deroga al [DPR 81/2009](#).

La discussione si sposta ora nelle Regioni, dove come FLC CGIL **eserciteremo il nostro ruolo** di partecipazione attiva al tavolo di confronto.

Il ministero, che si è auto-imposto un cronoprogramma a scadenze anticipate nonostante la **contrarietà** di tutte le sigle sindacali, sta definendo l'organico a pochi giorni dalla chiusura del nodo di SIDI (è il [19 aprile](#) la data-ultima di comunicazione

dei posti disponibili) **costringendo ad una continua emergenza** sia le scuole che gli Uffici Scolastici Territoriali, impegnati nelle operazioni connesse all'individuazione dei soprannumerari.

L'ascolto e la condivisione non sono prerogative di questa amministrazione centrale, più impegnata a portare a termine i compiti prefissati **che a verificarne la fattibilità** e la qualità dei percorsi; ne derivano errori, ritardi, inefficienze che stanno producendo **disguidi e azioni legali diffuse**, in analogia con l'esperienza di un passato recente che speravamo superata per sempre.

Le nostre valutazioni più analitiche e circostanziate sono riportate in [un precedente articolo](#).

- [decreto interministeriale 90 del 11 aprile 2022 dotazioni organiche personale docente as 2022 2023](#)

oooooooooooooooooooo

Organici scuola 2022/2023: personale ATA, il Ministero si limita a rimodulare l'esistente

Il 14 aprile 2022, alle ore 11, **si è avviato**, in videoconferenza, **il confronto con il Ministero, sugli organici del personale ATA per il triennio 2022/2025**, con eventuale revisione annuale.

[Comunicato stampa](#)

L'informativa dell'Amministrazione

La bozza di decreto MI/MEF presentata dal Ministero ricalca sostanzialmente quella dello scorso anno scolastico, riconfermando all'incirca lo stesso numero di posti della dotazione organica precedente, con un **leggero decremento di 47 posti**, dovuto alla riduzione di 15 posti di Assistente amministrativo e di 1 posto di Assistente tecnico, ex co.co.co, per collocamento a riposo dal 1^o settembre 2022 e al decremento di 31 posti di DSGA. **Il totale complessivo della dotazione organica per il triennio 2022/2025 è 204.527 posti.**

La ripartizione regionale è effettuata tenendo conto del decremento di alunni registrato rispetto all'a.s. 2021/2022 (-123.960), del numero di alunni con disabilità e delle specificità degli ambiti territoriali interessati.

Il testo del decreto richiama anche **l'estensione agli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024 della norma che inizialmente aveva modificato solo per l'a.s. 2021/2022 il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche**, abbassando da 600 e 500 alunni (da 400 a 300 nei comuni montani e piccole isole) il tetto minimo per assegnare alle scuole un dirigente scolastico e un DSGA titolari (art. 1, comma 978, legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 343, legge 30 dicembre 2021, n. 234).

La nostra posizione

Abbiamo espresso il nostro fermo dissenso sulla proposta dell'amministrazione che si è limitata ad applicare i parametri dell'organico ATA senza tener

conto delle **enormi difficoltà registrate dalle scuole nella gestione della pandemia**, con il perdurare dentro le scuole della **diffusione dei casi di positività**, e della **grave crisi umanitaria** che le scuole stanno gestendo con l'accoglienza dei minori ucraini, stimati attualmente dal Ministro Bianchi in **25.000 unità, che arriveranno a settembre a 35.000**.

Solo questa previsione dovrebbe indurre il Ministero a prorogare i contratti COVID anche per il prossimo anno scolastico. A questa prima e urgente misura se ne dovrebbero aggiungere altre immediate e di assoluto buon senso: la presenza di un assistente tecnico in ogni scuola del primo ciclo (ora ce ne sono solo 1.000 mentre le scuole del primo ciclo sono 5.400), la semplificazione delle procedure amministrative per liberare le segreterie da compiti impropri.

Consideriamo inoltre grave il mancato rispetto del Patto per la Scuola firmato il 20 maggio 2021 tra il Governo e le organizzazioni sindacali su rafforzamento organici, riduzione numero alunni per classe, copertura di tutti posti liberi e il mancato incremento dell'organico dei collaboratori scolastici, a fronte delle 2.288 trasformazioni da part-time a tempo pieno del personale ex LSU, a valere sull'organico ATA.

Il problema degli organici, docenti e ATA, è annoso e costituisce il primo limite alla crescita della scuola. Senza parlare delle modalità di reclutamento, del computo degli organici e della precarietà sui posti di DSGA, di cui la gran parte sono affidati ai facenti funzioni, per i quali il Ministero si rifiuta di aprire qualsiasi discorso sulla loro stabilizzazione

Per queste ragioni oggi **chiediamo ancora con forza l'impegno del Ministro a rivedere in radice le scelte sul personale ATA anziché rinnovare** una politica che ha i suoi precedenti nefasti nell'anno 2008 quando si mandarono a casa ben 57.000 unità di personale ATA.

Un depauperamento di risorse da cui l'istruzione del nostro Paese si deve ancora risollevare.

Per questa ragione, il confronto, su richiesta dei sindacati, è stato aggiornato a giovedì 21 aprile, alle ore 15:00, con la partecipazione del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.

Guida al VII ciclo del TFA sostegno

Online un approfondimento con informazioni utili sui requisiti, indicazioni sui titoli di accesso e l'organizzazione dei corsi.

04/04/2022

Il 31 marzo 2022 è stato pubblicato il [Decreto Ministeriale n. 333 del Ministero dell'Università e Ricerca](#) per l'attivazione del VII ciclo del TFA sostegno. I **posti disponibili** sono **25.874**.

Per chiarire i tanti **dubbi** sui requisiti per accedere, i **corsi**, la **selezione** e le **modalità di svolgimento** pubblichiamo una **guida** utile a orientare i docenti interessati.

[Guida VII ciclo TFA](#)

I **test preselettivi** sono stati fissati per tutti gli ordini e i gradi della scuola per i giorni **che vanno dal 24 al 27 maggio 2022**.

- 24 maggio 2022 prove **scuola dell'infanzia**
- 25 maggio 2022 prove **scuola primaria**
- 26 maggio 2022 prove **scuola secondaria I grado**
- 27 maggio 2022 prove **scuola secondaria II grado**

I corsi del VII ciclo dovranno concludersi, in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali, entro il mese di giugno 2023.

Stipendi scuola: dal mese di aprile in busta paga l'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024

Ma per la scuola manca ancora l'atto di indirizzo per il rinnovo CCNL 2019-2021. Un ritardo inaccettabile, un danno enorme per i lavoratori. Aprire subito le trattative.

04/04/2022

Il MEF ha comunicato che dallo stipendio di aprile 2022 sarà riconosciuta **l'indennità di vacanza contrattuale (IVC)** a tutti i lavoratori della scuola (Ata, docenti e DS) in attesa di rinnovare il contratto nazionale di lavoro per il triennio 2022-24.

L'indennità di vacanza contrattuale sarà pari allo 0,30% dello stipendio tabellare dal 1° aprile e allo 0,5% a decorrere dal 1° luglio 2022 così come disposto dalla [legge di bilancio 2022](#) (art. 1 comma 609).

Si tratta di un'anticipazione dei benefici economici che verranno attribuiti al momento del rinnovo contrattuale e che saranno riassorbiti all'atto della stipula del CCNL 2022-2024 (come previsto dall'art. 47-bis, comma 2, del dlgs n. 165/2001).

In allegato la [tabella riassuntiva](#) degli importi per singolo profilo professionale e posizione stipendiale.

L'importo dell'IVC 2022 è stato calcolato provvisoriamente sulla base dello stipendio previsto dal CCNL vigente. Poiché ancora non è stato rinnovato il CCNL 2019-2021, tale importo si aggiunge a quello relativo all'IVC in godimento dal 2019 e andrà rideterminato all'atto dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 sulla base del nuovo stipendio.

Appare in tutta evidenza la gravità della situazione per cui il precedente contratto di lavoro (2019-2021) è ormai scaduto da 3 mesi senza che siano neanche iniziate le trattative per il rinnovo e nel frattempo si dà luogo ad un'anticipazione relativa al successivo triennio 2022-2024 che si somma alla precedente.

L'IVC rappresenta una misura provvisoria e minimale per tutelare gli stipendi nel periodo intercorrente tra la scadenza di un contratto e il suo imminente rinnovo. Se ciò non avviene ma decorrono perfino i termini del successivo triennio contrattuale, è di tutto rilievo il danno subito dai lavoratori in termini di perdita del potere d'acquisto dei salari, specie in periodi come l'attuale in cui l'inflazione viaggia ad una cifra superiore al 6%.

Se davvero Governo e Ministero dell'Istruzione ritengono importante la funzione e il lavoro svolto dal personale scolastico, occorrono **meno dichiarazioni di principio e più atti concreti** che consentano di aprire immediatamente le trattative per il rinnovo contrattuale!

- [tabella mef indennita vacanza contrattuale scuola 2022](#)



DOMENICA 24 APRILE 2022

MARCIA DELLA PACE PERUGIA - ASSISI

Partenza alle 4.30 dal piazzale della Cgil di Mantova in Via Argentina Altobelli 5, e alle 4.50 presso parcheggio autostrada uscita Pegognaga

Arrivo per le ore 9.00 al Ponte San Giovanni. Per chi non volesse percorrere tutta la marcia è previsto il trasferimento con lo stesso autobus a Santa Maria degli Angeli. Il rientro da Assisi è previsto alle ore 17 con arrivo a Mantova per le 21.30 circa.

Green Pass Base obbligatori e mascherina FFP2 obbligatoria sul bus

A tutte le persone che partecipano raccomandiamo di portare il pranzo al sacco e una borraccia per l'acqua

**ISCRIZIONI ENTRO LE ORE 12.00 DEL 20 APRILE
INVIANDO NOME, COGNOME E NUMERO
DI TELEFONO DI OGNI PARTECIPANTE A:**

odueaps@gmail.com | Whatsapp 351 5153789

VIAGGIO GRATUITO CON IL SOSTEGNO DI

Comune di Mantova | Mantova Per la Pace | CGIL |
Arci Servizio Civile | O2 APS

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Sito: <http://mantova.flcgil.it>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale
Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365

stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)



È ora di presentare il 730 ...

Il prossimo 11 aprile, in oltre 700 sedi in Lombardia, il CAAF CGIL inizia la campagna fiscale 2022, con il servizio di presentazione della dichiarazione dei redditi modello 730 e della pratica IMU.

Di fatto l'emergenza da Covid 19 non è ancora conclusa per cui abbiamo organizzato la nostra attività nel rigoroso rispetto delle regole sul distanziamento fisico, al fine di garantire sicurezza ai nostri operatori e a tutti i nostri utenti.

Da un paio d'anni il CAAF, per agevolare i propri utenti nella presentazione del modello modello 730 con modalità "agile", ha introdotto la possibilità di utilizzare l'App DigitaCGIL per richiedere la pratica 730 trasmettendo i propri documenti nel proprio cassetto personale dell'app, comodamente da casa. Sempre con Digita l'utente potrà fare la richiesta di una pratica e scaricare le pratiche elaborate oltre a prenotare i servizi. Potrete trovare tutte le informazioni per attivare l'app nel nostro sito internet www.assistenzafiscale.info.

A partire dal 23 maggio, l'Agenzia delle Entrate, metterà a disposizione dei contribuenti il modello 730 precompilato che, in gran parte dei casi, non contiene tutti i dati e tutte le spese che consentono di recuperare l'eventuale credito d'imposta spettante per cui per beneficiare appieno delle agevolazioni spettanti sarà necessario modificarlo o integrarlo.

Per questa ragione, per essere più tranquilli e garantiti, vi invitiamo a presentare il Modello 730 attraverso il CAAF CGIL Lombardia che assiste il contribuente con professionalità e competenza anche nella fase successiva degli eventuali controlli/contenziosi da parte dell'Agenzia delle entrate, garantendo la copertura assicurativa su tutte le pratiche elaborate.

Ricordiamo che fare il mod. 730/2022 è importante perché consente di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente come per esempio della detrazione Irpef spettante nella misura del 19% per determinate spese (a titolo esemplificativo: spese sanitarie, spese d'istruzione, spese per addetti ai servizi alla persona (badante), interessi passivi per mutui...) per le quali dal 2020 è necessario fornire anche la prova del pagamento effettuato con modalità tracciabili (bonifico bancario o postale, bollettino postale, MAV, bancomat o carta di credito, ecc...).

Il contribuente può inoltre beneficiare nel modello 730 di deduzioni dal reddito complessivo per oneri quali i contributi alle forme di previdenza complementare e le spese di assistenza specifica per persone con disabilità, i contributi previdenziali, versati per colf e badanti, ecc..., della detrazione per bonus edilizi, di alcuni crediti d'imposta e altro ancora.

Nel 730 si effettua anche la detrazione Irpef del 110% per le spese sostenute nel 2021 per interventi di riqualificazione energetica e antisismici, cosiddetti Superbonus, e degli interventi da questi trainati come l'installazione di impianti solari fotovoltaici e di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.

Si precisa che la detrazione del 110%, come pure la detrazione dei bonus edilizi diversi dal superbonus, spettano nel modello 730 a condizione che il contribuente non abbia optato per lo sconto in fattura o la cessione del credito in misura pari all'intera detrazione spettante.

I lavoratori che nel corso del 2021 hanno usufruito di Cassa Integrazione Covid, ricevendo i pagamenti direttamente dall'Inps, quest'anno hanno l'obbligo di presentare il Mod 730; l'Inps emetterà una certificazione Unica che non verrà spedita al lavoratore ma sarà scaricabile dal sito Inps direttamente dal CAAF in sede di presentazione della dichiarazione.

Il termine per la presentazione del modello 730 è fissato al 30 settembre 2022.

Invitiamo tutti gli utenti che devono prendere appuntamento o richiedere informazioni ad utilizzare in via prioritaria il telefono contattando il numero verde gratuito **800.990.730** oppure è sempre possibile anche attraverso il sito www.assistenza fiscale.info

Ci potete seguire anche su Facebook



La Direzione CAAF CGIL Lombardia

Brescia, 7 aprile 2022